

Prima dell'opera di bonifica, in questa zona c'era un terreno paludoso che a partire dal XVI secolo in poi è stato sbarrato con un sistema di dighe.

A sud del Canale del Mare del Nord si trova il polder più grande che è stato bonificato durante il XIX secolo, l'Haarlemmermeer, che oggi è un'area ad alta densità di urbanizzazione. Situato tra le varie grandi città del paese, questo polder è parso subito l'ubicazione ideale per la costruzione del principale aeroporto dei Paesi Bassi, l'aeroporto di Schiphol. L'Haarlemmermeer, inoltre, è attraversato da un'innumerabile quantità di autostrade e linee ferroviarie e le aziende che hanno sede in questa zona sono numerosissime. E tutto questo accade a 4 metri sotto il livello del mare!

A partire dal XVII secolo in poi, nella zona di confine tra l'Olanda settentrionale, l'Olanda meridionale e la regione di Utrecht è stata asportata molta torba, anche in questo caso a mano, per fare fronte alla crescente richiesta di carburante necessario alle città che da lì a poco sarebbero sorte nella zona. A livello paesaggistico, ciò comportò delle conseguenze enormi, poiché nella zona vennero costruiti dei grandi bacini artificiali. In questa area ancora oggi scorrono innumerevoli rigagnoli di torba, che conferiscono all'intero paesaggio un aspetto fortemente peculiare. La linea costiera in linea di massima è costituita da un'ampia fascia litoranea caratterizzata dalla presenza di numerose

dune che, oltre a servire come sbarramento contro il mare, rivestono anche un importante ruolo sul piano paesaggistico e ricreativo.

Il bordo sabbioso della fascia interna di dune, in gran parte asportato allo scopo di consentire l'edificazione nelle zone paludose circostanti, è risultato essere estremamente adatto per la bulbicoltura, trasformando così i Paesi Bassi nel "paese dei tulipani" per eccellenza.

Prima che si diffondesse il modello urbano, un'altra caratteristica dei Paesi Bassi è rappresentata dal fatto che nel XVII secolo le città si sono sviluppate principalmente lungo le sponde del Mare del Sud.

L'urbanizzazione condotta durante il XIX e il XX secolo si è concentrata soprattutto nella zona meridionale dei Paesi Bassi. In questa zona è stata costruita una cinta di città che sorge intorno ad Amsterdam e che, attraversando la regione del Canale del Mare del Nord, comprende le città di Haarlem e dell'Aia (Den Haag), fino ad arrivare infine alla zona di Rijnmond, vicino Rotterdam, e alle città orientali, come Utrecht e Hilversum. Questa cinta di città, ovvero la parte occidentale dei Paesi Bassi che comprende Amsterdam, l'Aia, Rotterdam e Utrecht, è chiamata "Randstad". Al centro della Randstad si trova il "Cuore verde" dei Paesi Bassi, detto Groene Hart, costituito da terreni boscosi e da bacini artificiali.



Castricum strandpad